

*Lo dice, senza peli sulla lingua, il presidente della Regione Campania, Stefano Caldoro*

# Le Regioni, peggio dello Stato

## Allo Stato pesante si sono sostituite le regioni pesanti

DI MARCO BERTONCINI

**O**nore a **Stefano Caldoro**, presidente (governatore, secondo l'immotivato andazzo mediatico) della regione Campania. Non pago di aver espresso riserve su ruolo, funzione, azioni delle regioni («Non servono, vanno sciolte», aveva dichiarato), ha steso un articolo, pubblicato ieri dal quotidiano napoletano *Il Mattino*, intitolato «Regioni al bivio/ se non si cambia/ è meglio abolirle». Caldoro, massimo esponente del piccolo movimento denominato Nuovo Psi, erede di un secolo abbondante di storia socialista italiana, non è un antiregionalista. Lo dice esplicitamente: «Sono un re-

gionalista, credo in un federalismo equo e responsabile, la mia tradizione riformista ha questa scelta nelle corde». Dunque, le sue riflessioni acquistano maggior peso perché provengono da chi ritiene che le regioni possano servire.

**Le sue critiche abbondano e sono pungenti:** «Le regioni si sono trasformate in piccoli Stati». Chiarimenti: «Si sono moltiplicate funzioni, dilatati i bilanci e con essi il debito e i disavanzi. In poche parole il loro compito non era sostituito allo Stato o agire sulle stesse competenze, ma fare quello che altri non erano in grado di fare. Dovevano unire il Paese, hanno aumentato le differenze. Allo Stato pesante si sono

aggiunte regioni pesanti». I contribuenti hanno subito un «aumento progressivo del debito». Meditazione: «l'attuale sistema così non regge». Conclusione: «Il superamento delle attuali regioni deve essere tra le priorità e non rinviato».

**Non va taciuto che l'attacco** di Caldoro non è isolato. *ItaliaOggi* citava ieri le polemiche di **Enzo Bianco**, sindaco di Catania: «Le regioni non hanno più alibi». Queste critiche acquistano maggior rilievo quando si pensa agli ostacoli frapposti ad azzerare le province, impresa che ogni giorno rischia di diventare, più ancora che ardua, francamente impossibile.

**La verità è semplice.** L'aveva individuata una mi-

noranza di costituenti liberali e di destra: le regioni, con potestà legislativa, non erano nemmeno da istituire. Oltre quarant'anni di esperienza di regioni a statuto speciale, e più di sessant'anni di costosa vita delle regioni a statuto speciale, dimostrano che l'errore è in origine, nell'istituzione medesima. Ovviamente nel Pdl nessuno si pone nemmeno da lontano l'ipotesi di collocare, tra le riforme costituzionali, se non l'abolizione, almeno una drastica compressione delle regioni. Non ci pensano neppure gli eredi della destra e del mondo liberale, che per oltre un ventennio si batterono (meritoriamente, ma invano) contro l'istituzione delle regioni.

—© Riproduzione riservata—



**Stefano Caldoro**

PRIMO PIANO

### Le Regioni, peggio dello Stato

Allo Stato pesante si sono sostituite le regioni pesanti

**NUOVA HYUNDAI I40 BUSINESS**  
Una nuova idea di business, da guidare.

Spazio e stile all'interno, un motore con 120 cavalli, 5 porte, 170 km/h, 180 km di riserva, 100 km/h in 10 secondi, 100 km/h in 10 secondi, 100 km/h in 10 secondi.

Hyundai Motor Company